

ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2021. május 25.

OLASZ NYELV

**KÖZÉPSZINTŰ
ÍRÁSBELI VIZSGA**

**JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI
ÚTMUTATÓ**

EMBERI ERŐFORRÁSOK MINISZTERIUMA

Általános útmutató

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.

OLVASOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- Minden feladatban csak egy megoldás értékelhető. Több beírt megoldás esetén a válasz akkor sem fogadható el, ha közöttük van a jó megoldás is.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk *érthetetlen* a válasz.
- Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

Compito 1 (9 pont)

1. F
2. A
3. M
4. D
5. L
6. H
7. N
8. B
9. E

Compito 2 (11 pont)

10. vero
11. falso
12. falso
13. vero
14. vero
15. vero
16. vero
17. falso
18. vero
19. falso
20. vero

Compito 3 (4 pont)

21. E
22. A
23. G
24. B

Compito 4 (6 pont)

25. giornalista
26. sportivo
27. italiani
28. rosa
29. classifica
30. vincitore

Átváltási táblázat

Feladatpont	Vizsgapont
30	33
29	32
28	31
27	30
26	29
25	28
24	26
23	25
22	24
21	23
20	22
19	21
18	20
17	19
16	18
15	17

Feladatpont	Vizsgapont
14	15
13	14
12	13
11	12
10	11
9	10
8	9
7	8
6	7
5	6
4	4
3	3
2	2
1	1
0	0

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre. Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: <https://www.nonsprecare.it>; http://www.lentinonline.it/z_cigno.htm; <http://www.sapere.it>
2. feladat: <https://www.10cose.it/ferrara/cosa-vedere-ferrara>
3. feladat: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/>
képek forrásai:
 0. item: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/articoli/4484/>
 21. item: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/articoli/5642/>
 22. item: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/articoli/956/>
 23. item: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/articoli/6100/>
 24. item: <http://www.lombardiabenculturali.it/blog/articoli/5831/ritratti>
4. feladat: https://it.wikipedia.org/wiki/Giro_d%27Italia#Maglie_e_trofei

NYELVHELYESSÉG

- A nyelvhelyességi vagy helyesírási szempontból hibás megoldás nem fogadható el.
- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.

Compito 1 (5 pont)

1. ne
2. si
3. ci
4. ti
5. lo

Compito 2 (5 pont)

6. provate
7. sembravano
8. sta passando
9. scrivere
10. dice

Compito 3 (5 pont)

11. in
12. all'
13. di
14. di/in
15. per/a

Compito 4 (5 pont)

16. decidi
17. confrontati
18. pensare
19. cerca
20. va'/vai

Átváltási táblázat

Feladatpont	Vizsgapont
20	18
19	17
18	17
17	16
16	15
15	15
14	14
13	13
12	12
11	11
10	10

Feladatpont	Vizsgapont
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
4	4
3	3
2	2
1	1
0	0

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre. Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: www.frasi-citazioni-e-aforismi-sul-viaggio-i-viaggiatori-e-il-viaggiare
2. feladat: www.donnamoderna.com/news/cultura-e-spettacolo/estate-indaco-libro-magnone
3. feladat: www.alessandrosicurocomunication.com/2016/07/04/estate-2016-dove-andare-in-vacanza-ecco-alcuni-suggerimenti
4. feladat: www.studenti.it/foto/come-combattere-stress-consigli-psicologo

HALLOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk *érthetetlen* a válasz.

Compito 1 (8 pont)

1. regista
2. colleziona(re) libri / collezionista di libri
3. (il /suo) suocero
4. (novembre) 1958
5. (circa) 1150
6. 3500
7. (l')ex proprietario
8. (il) contenitore / (i) contenitori (per la raccolta differenziata)

Compito 2 (8 pont)

9. Lui ha fatto di tutto, ma ci sarebbe voluta più attenzione da parte dei genitori.
collaborazione
 10. I bambini non dovrebbero usare la tecnologia nuova soli, senza il consenso degli adulti.
controllo
 11. Se vogliamo insegnare la solidarietà, non dobbiamo pensare solo ai nostri interessi.
figli
 12. I bambini non sono sempre tutti sulla stessa linea di partenza.
mai
 13. Il maestro chiede ai genitori di portare i figli in nuovi posti nell'anno scolastico.
(quest' / d') estate
 14. Un altro consiglio è di organizzare una festa e di preparare una pizza.
torta
 15. Chiede ai genitori di inviare le migliori avventure positive a settembre.
notizie
 16. Il maestro invita i bambini alla riunione degli insegnanti.
genitori
- A pontot abban az esetben is megadjuk, ha a vizsgázó beírta a jó megoldást, de nem húzta alá a hibás elemet.**

Compito 3 (8 pont)

	Vero	Falso
17)	X	
18)		X
19)		X
20)		X
21)	X	
22)		X
23)	X	
24)	X	

Átváltási táblázat

Feladatpont	Vizsgapont
24	33
23	32
22	30
21	29
20	28
19	26
18	25
17	24
16	22
15	20
14	19
13	17
12	16

Feladatpont	Vizsgapont
11	15
10	13
9	12
8	11
7	9
6	8
5	7
4	5
3	4
2	2
1	1
0	0

A hanghordozón hallható szövegek
Compito 1
Libri gettati in strada

Il colpo di fortuna arriva quando meno lo si aspetta. Ne sa qualcosa Igor Artibani, giovane regista di Cerveteri che raccogliendo un libro gettato in strada ha trovato, per caso, un piccolo tesoro. Ci racconta la sua avventura?

Dovete sapere che io colleziono libri. Una settimana fa mi ha chiamato mio suocero e mi ha detto che aveva trovato alcuni testi gettati a terra vicino a un bidone dell'immondizia e che erano lì da alcuni giorni. Mi sono fatto inviare le foto dei testi e tra tutti a incuriosirmi è stato uno: un'edizione de il *Gattopardo* dalla copertina vecchia. Così ho chiesto a mio suocero di prendermelo. Tutto ci si poteva aspettare, ma non che si potesse trattare di un'opera di valore. Quell'edizione con quella stessa copertina, in realtà si trova ai mercatini a uno - due euro perché nel corso degli anni è stata ristampata più volte. Ecco perché non gli avevo dato molto peso. E invece sono rimasto a bocca aperta quando, esaminando la copia, ho notato che c'era scritto 'Prima edizione italiana: novembre 1958'. Sono andato subito su internet ed ho visto che su Ebay c'erano due copie in vendita: una a 1300 euro e l'altra a 900 euro. Non essendo del tutto sicuro, però, ho contattato anche una libreria antiquaria e ho scoperto che sul suo sito ne vendevano una copia a circa 1150 euro. Insomma mi sono ritrovato in mano un libro che non mi sarei mai potuto comprare. L'ho aggiunto alla mia collezione di 3500 libri che leggo anche, non li uso solamente per arredare casa.

Sul suo profilo Facebook, dove ha postato anche le foto dei libri gettati, parla di tutto con tono ironico.

L'ho postato con la speranza che le mie parole arrivino all'ex proprietario: non tanto per fargli vedere cosa si è perso, quanto per fargli capire che i libri non si gettano a terra così. A Cerveteri abbiamo contenitori per la raccolta differenziata, dove possiamo buttare anche i libri di cui non abbiamo più bisogno. Deve essere qualcuno che non capisce molto di libri.

Compito 2

Compiti scolastici per l'estate, ai genitori

Questa è la lettera che il maestro Roberto, che vive e lavora a Piacenza, ha indirizzato ai genitori dei suoi alunni.

„Care mamme e cari papà, è da tempo che le famiglie e la scuola hanno difficoltà a creare un dialogo costruttivo. Noi docenti abbiamo bisogno dell'aiuto di voi genitori. Ora inizio questo dialogo scusandomi se non sempre sono riuscito ad aiutare come avrei voluto i vostri figli. Io ce l'ho messa tutta, ma ci sarebbe voluta più collaborazione da parte vostra.

Oggi, per esempio, abbiamo a che fare con le nuove tecnologie che sicuramente sono utili, ma è pericoloso lasciare i bambini soli a gestire cellulari, tablet, computer, senza il controllo degli adulti. Tanti bambini si ritrovano ad avere tra le mani questi strumenti all'età di 7-8 anni senza conoscerne né la potenzialità né la pericolosità.

Ho una richiesta: se vogliamo insegnare solidarietà dovremmo smettere di pensare unicamente ai nostri figli, ma dovremmo avere a cuore tutti i bambini della classe. Nessuno può essere sicuro che un domani non sarà in difficoltà, che non avrà bisogno della comprensione e dell'affetto degli altri. I bambini non sono mai tutti sulla stessa linea di partenza: chi non è mai stato portato in una libreria è sicuramente svantaggiato rispetto a chi è cresciuto in mezzo ai libri. Vi consiglio di portare i vostri figli in libreria, di andare insieme al cinema, di visitare posti nuovi quest'estate. Invece dei soliti compiti, lasciateli liberi di prendere un quaderno e di farne un diario con disegni, biglietti di viaggi, eccetera. Poi vi consiglio di organizzare insieme una festa e di preparare una torta.

Per finire, cercate sul giornale una notizia positiva e parlatene insieme ai vostri figli. Fate una raccolta di notizie positive e scambiatele anche con altri genitori. A settembre inviate le migliori notizie positive al tg web.

Sono sicuro che tutte le difficoltà sono superabili, ma occorre l'impegno di tutti. Cari genitori, il prossimo anno, all'inizio dell'attività scolastica, si terrà una riunione con gli insegnanti. A questa riunione vorrei invitare tutti i genitori.”

Compito 3

Ho avuto tantissima fortuna nella vita

La fiction, un nuovo disco, un tour: non si stanca mai?

Ogni tanto mi ripeto che forse è ora di smettere, poi cambio idea, è difficile dopo una vita come la mia. A me piace stare tra la gente e cantare sul palco, ho paura solo di diventare patetico. Ma poi guardo Mick Jagger, Paul McCartney e mi dico che, finché c'è chi ha voglia di ascoltarmi, ne vale la pena.

Le piace lavorare con le donne?

Molto. Ho cantato un po' con tutte, da Laura Pausini a Giorgia, e anche con le colleghe della mia generazione, Mina, Caterina Caselli.

Lei e sua moglie, Anna Dan, state insieme da 23 anni e sembrate due sposini.

Quando l'ho incontrata avevo già 50 anni ed ero divorziato da molto. Tra noi scoppiò qualcosa di particolare, mi fece perdere la testa. Poi siamo maturati e andati avanti, ma sempre con allegria. Un incontro fortunato.

Avete anche un figlio, Pietro, che ora ha 20 anni. Com'è stato diventare padre in età matura?

I primi due figli li avevo cresciuti pensando a mio padre, un uomo all'antica con una idea di disciplina rigidissima. Con Pietro invece sono stato più morbido. Ora studia Scienze delle comunicazioni a Milano, però è andato anche a Londra a sperimentare cos'è il lavoro, ha fatto il salumiere.

Scrivi ancora nel diario che tiene da 50 anni?

Certo, ogni sera. Me lo insegnò mio padre, insisteva che io scrivessi. C'è dentro tutta la mia carriera, a partire dalle prime 500 lire che guadagnai cantando nel 1958.

I momenti più belli?

I miei tanti viaggi stupendi, in Australia, Giappone, Sud America, ho fatto concerti in tutto il mondo. O la prima volta che sentii *Andavo a 100 all'ora* suonata da un jukebox. Ricordo con piacere anche quelli brutti.

Per esempio?

Quei 10 anni, a partire dal 1971, in cui sono scomparso dalla scena musicale. I miei anni di piombo: io ero ancora molto giovane, avevo venduto 25 milioni di dischi, però sembravo già vecchio come cantante. Ero in crisi professionale. Ma maturai molto, prima era stato tutto troppo facile.

Altre difficoltà?

Nessuna. Non che siano mancati i problemi, ma oggi io credo di dover solo ringraziare. Pochi giorni fa è morto il barbiere del mio paese, che in bottega mi metteva in piedi sulla poltrona del negozio per farmi cantare: il primo che ha creduto in me. E ci sono tante persone a cui devo molto. Ho avuto tantissima fortuna nella vita. E spesso mi chiedo come mai, se c'è una ragione, se è giusto.

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre. Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: www.repubblica.it/cronaca/2018/08/17/news/trova_libri_per_terra_gattopardo_prima_edizione
2. feladat: <http://invececoncita.blogautore.repubblica.it/articoli/2018/07/18/compiti-scolastici-per-lestate-ai-genitori>
3. feladat: <https://www.donnamoderna.com/news/cultura-e-spettacolo/gianni-morandi-nuovo-album-moglie-anna-facebook>

ÍRÁSKÉSZSÉG

Első feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség	5
Összesen	15

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése – I. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó megvalósította-e a kommunikációs szándékot, azaz megfelelően dolgozta-e ki a témát; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg érthető-e az olvasó számára, az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák a megértést nem akadályozzák-e.

Javítási jelrendszer

1. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

A tartalmi szempontok teljesítését a lap jobb oldali margóján kell jelölni a szempont sorszámának megadásával:

① (bekarikázott szám)	teljesített tartalmi szempont,
√2 (hiányjel és szám)	nem tárgyalt tartalmi szempont,
3– (szám és mínuszjel)	nem megfelelően kifejtett, vagy nyelvi okok miatt nem érthető, de érintett tartalmi szempont.

Amennyiben a vizsgázó egy irányító szempontot a szövegben több helyen tárgyal, a szempont teljesítését az utolsó említés helyénél kell jelölni.

Szókincs, kifejezésmód

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

A szövegben használt jelek:

_____ (aláhúzás)	lexikai hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő lexikai hiba,
√ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
————→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

L	lexikai hiba,
ÉL	értelemzavaró lexikai hiba

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

Nyelvhelyesség

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

A szövegben használt jelek:

_____ (aláhúzás)	nyelvtani vagy helyesírási hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő nyelvtani vagy helyesírási hiba,
√ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
————→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

G	nyelvtani (grammatikai) hiba,
ÉG	értelemzavaró nyelvtani hiba,
É	értelemzavaró hiba, amely következtében egy-egy mondat mondanivalója válik érthetlenné, és amelynél a hiba komplexitása miatt nem lehet eldönteni, hogy lexikai vagy nyelvtani hibáról van-e szó,
H	helyesírási hiba.

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

Értékelési skála – I. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célt. Mind a három irányító szempontot megfelelően dolgozta ki. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó nagyrészt megvalósította a kommunikációs célt. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a harmadikat csak részben.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célt; bizonyos elemeket félreértett. Egyik irányító szempontot sem dolgozta ki megfelelően, illetve van olyan irányító szempont, amire nem tért ki.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladatot. A szöveg terjedelme nem éri el a 40 szót.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **meghaladja a 150 szót**, A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **40 szónál rövidebb**.

Szókincs, kifejezőmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a szöveg megértését.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

Nyelvhelyesség

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg az olvasó számára tökéletesen érthető és követhető, hibátlan vagy csak kevés hibát tartalmaz.	A szöveg az apróbb nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok ellenére az olvasó számára nagyjából érthető és követhető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok miatt nehezen érthető és követhető, illetve félreérthető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt nem érthető és nem követhető.

Második feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	1
Szövegalkotás	2
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség, helyesírás	5
Összesen	18

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése – II. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg hangneme és stílusa megfelel-e a közlési szándéknak, valamint az írásmű szerzője és olvasója közötti viszonynak; hogy az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti-e.

Szövegalkotás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok elrendezése és a szöveg gondolatmenete, megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés, tárgyalás és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit (előre- és visszautalás eszközei, névmások, kötőszók stb.).

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondatnak, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák mennyiben akadályozzák az olvasót abban, hogy a szöveget első olvasásra teljes egészében megértse.

Javítási jelrendszer

2. feladat

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága*, a *Szókincs, kifejezésmód és a Nyelvhelyesség*, *helyesírás* szempontok szövegben és a margón használandó javítási jelei megegyeznek az első feladatnál leírt javítási jelekkel.

Szövegalkotás

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempontnál használt számozás segít e szempont megítélésénél is.

Hangnem, az olvasóban keltett benyomás (Formai jegyek levél esetében)

A formai jegyeket **levél esetében** a lap jobb oldali margóján kell jelölni a következő betűkkel:

Megszólítás	M
Köszönés	K
Aláírás	A

A teljesítés minőségét mutató jelek:

A (nagybetű)	az adott formai jegy teljesítése helyes,
√A (hiányjel és nagybetű)	hiányzik vagy nem elfogadható az adott formai jegy,
<u>A</u> (aláhúzott nagybetű)	elfogadható, bár hibás az adott formai jegy.

Értékelési skála – II. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Mind a négy irányító szempontot megfelelően kidolgozta. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül hármát megfelelően dolgozott ki, a negyediket csak részben (4 pont), illetve két irányító szempontot megfelelően, a másik kettőt részben (3 pont).	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, a többi részben vagy egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak néhányat részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg terjedelme nem éri el az 50 szót.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **megaladja a 180 szót**, A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **50 szónál rövidebb**.

Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

1 pont	0 pont
A szöveg a szövegfajának és a szerző és az olvasó közötti kapcsolatnak megfelelő hangnemben íródott, az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme nem megfelelő, az olvasóban nem a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti.

Szövegalkotás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése logikus. A gondolati tagolás megfelelő, elkülönül a bevezetés, tárgyalás és a befejezés. A mondatok szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése többnyire logikus. A vizsgázó törekszik a gondolati tagolásra, elkülöníti legalább a bevezetést vagy a befejezést. A mondatok általában szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, összefüggéstelen mondatokból áll. A szöveg annyira rövid, hogy szöveggként nem értékelhető.

Szókincs, kifejezőmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a szöveg megértését.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

Nyelvhelyesség, helyesírás

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg kevés nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban nem befolyásolják a megértést.	A szöveg több nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban a megértést nem befolyásolják, vagy csak néhány nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek nehezítik a szöveg megértését.	A szövegben sok olyan nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba van, amelyek a megértést jelentősen megnehezítik, valamint sok, a megértést nem befolyásoló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba is előfordul benne.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt több helyen nem érthető.

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre. Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: www.tripadvisor.it/ShowTopic-g187768-i20-k7570529-Dove_andare_in_vacanza-Italy.html
2. feladat: www.viator.com/it-IT/tours/Budapest/Budapest-Food-Walking-Tour/d499-5990HUUD